

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

Un luogo di cui parlare

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si pone come obiettivo di utilizzare i principali luoghi istituzionali della cultura come la Biblioteca comunale e l'Archivio storico rendendoli inclusivi e propositivi con il coinvolgimento attivo dei giovani, delle istituzioni e della comunità locale, svolgendo attività innovative, creando un forte senso di comunità, cittadinanza e solidarietà e promuovendo l'accesso libero all'informazione.

Tale obiettivo generale si articola in 5 obiettivi specifici:

- 1) coinvolgere i giovani in maniera propositiva ed efficace nelle attività della Biblioteca comunale e dell'Archivio storico, offrendo loro un'opportunità di cittadinanza attiva come strumento concreto ed orientato a creare un rapporto di collaborazione e crescita con le istituzioni;
- 2) promuovere le attività della Biblioteca e dell'Archivio storico all'esterno, comunicandone in maniera incisiva la funzione sociale per renderli luoghi condivisi, accoglienti e inclusivi in cui le differenze si azzerano e vengono reinterpretate in maniera costruttiva, che diano un contributo positivo alla democrazia, alla comunità e al benessere della cittadinanza a più livelli;
- 3) garantire il libero accesso all'informazione in modo più incisivo, inclusivo ed equo ai giovani attraverso le porte d'accesso istituzionali della Biblioteca e dell'Archivio storico con servizi dedicati alla crescita personale, culturale e professionale;
- 4) promuovere la conoscenza della storia e dell'identità della città, strumento di responsabilità civile, attraverso modalità innovative di comunicazione rivolte in particolare ai giovani;
- 5) favorire l'apertura e il consolidamento di canali di comunicazione e confronto reciproco fra giovani, istituzioni e comunità locale, costruendo un filo che colleghi fra loro giovani, adulti, istituzioni al fine di generare un forte senso di comunità, cittadinanza, integrazione e solidarietà.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Collabora alle attività di accoglienza del pubblico, registrazione utenti, primo orientamento ai servizi, ricerca sul catalogo on line, piattaforma Media Library On Line, banche dati, assistenza alla ricerca documentale e somministrazione questionari
- collabora alle attività di sensibilizzazione, con un lavoro di networking, delle agenzie territoriali locali: associazioni, scuole, parrocchie, enti pubblici e privati.
- collabora nelle attività di monitoraggio, analisi e sistematizzazione dati raccolti;
- offre supporto nella gestione delle visite guidate alla Biblioteca e all'Archivio da parte di scuole, di associazioni, gruppi informali e singoli utenti della fascia d'età più giovane;
- partecipa alle attività di verifica informale delle skills acquisite dai volontari;
- collabora all'aggiornamento del materiale informativo sui servizi e le attività della Biblioteca e dell'Archivio (carta dei servizi, locandine, depliant informativi), da rendere fruibili on line e in formato cartaceo;
- collabora all'aggiornamento delle pagine del sito istituzionale del Comune e delle pagine Facebook, Instagram, Twitter e Youtube dei Settori di interesse;

-approfondisce le strategie di comunicazione attraverso i social media rivolte a adolescenti e giovani adulti;
-supporto alla realizzazione di materiale fotografico e video delle attività svolte e predisposizione per la diffusione sui canali web e social media;
collabora alle attività di comunicazione verso l'esterno in collaborazione con URP e Ufficio Informagiovani del Comune di Sassari;
-funge da *opinion leader* fra coetanei, portando all'esterno le peculiarità di Biblioteca e Archivio;
collabora alla definizione di strategie di coinvolgimento e di creazione di gruppi informali di adolescenti/giovani;
-collabora all'organizzazione, realizzazione, promozione e gestione degli eventi;
-collabora alla predisposizione di indagini di tipo quantitativo e qualitativo per una personalizzazione dei servizi erogati;
-supporta gli utenti nella ricerca all'informazione accompagnandoli nella scelta della fonte e degli strumenti;
-collabora alle attività di contrasto del *digital divide* e dell'*information overload*;
-collabora alle attività di promozione del *lifelong learning* attraverso la promozione dei percorsi formativi offerti dal portale Media Library On Line;
-partecipa e collabora nell'attivazione di percorsi di apprendimento non formale;
-approfondisce e promuove il ruolo di Biblioteca e Archivio come strumento di conoscenza dell'identità cittadina, attraverso la documentazione conservata;
-apprende e utilizza gli strumenti digitali per la diffusione di contenuti per promuovere la storia della città;
-collabora nella definizione e promozione di eventi culturali ispirati alle fonti d'archivio;
-intrattiene contatti con le scuole, le associazioni giovanili e le istituzioni;
-collabora nella rilevazione dei temi di interesse giovanile;
-collabora nell'organizzazione, realizzazione, promozione e gestione di eventi dedicati;
-collabora nell'organizzazione e attivazione di laboratori tematici (gruppi di lettura, *gaming*, misure di contrasto al *digital divide*, etc.) in collaborazione con le realtà associative del territorio;
-supporta il personale nell'accoglienza e illustrazione dei servizi della Biblioteca e dell'Archivio agli studenti stranieri presenti a vario titolo nel territorio comunale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Biblioteca Comunale Piazza Tola, 1, 07100 Sassari
Archivio storico Via Insinuazione, 31, 07100 Sassari

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 8 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio settimanali ed orario: 25 ore settimanali su 5 giorni

Si richiede flessibilità di giorni e/o orari in relazione ad esigenze di servizio e disponibilità a collaborare all'organizzazione di convegni, mostre ed eventi pubblici.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico dell'Ente proponente il Progetto

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NON PREVISTI

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Per quanto riguarda i punteggi ci si atterrà a quanto indicato dal Dipartimento SCN, con Determinazione del Direttore Generale n. 173 dell'11 giugno 2009 mentre, per quanto riguarda i fattori di valutazione verranno approfonditi durante il colloquio

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale si terrà nella sala "Nino Langiu" presso il Comando della Polizia locale in via Carlo Felice, 8, a Sassari e avrà la durata di 42 ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi della Biblioteca comunale e dell'Archivio Storico e verrà organizzata nei primi 3 mesi di attività e avrà la durata di 70 ore.

Tale formazione è finalizzata all'acquisizione di conoscenze sia teoriche che pratiche e delle competenze specifiche legate al contesto di riferimento per un efficace inserimento nell'organizzazione in cui l'operatore volontario svolgerà il suo percorso di Servizio civile.

Le tecniche utilizzate durante la formazione variano in funzione del contenuto dei singoli moduli.

È prevista l'alternanza di diverse tecniche di formazione, come sono elencate di seguito:

1. lezioni frontali: per ogni modulo formativo erogato dall'Ente è previsto il confronto da parte dei partecipanti sui contenuti proposti, con possibilità di rivolgere domande;
2. laboratori creativi;
3. le esercitazioni ed i lavori di gruppo;

In casi eccezionali potrà essere prevista anche la modalità della formazione a distanza (FAD).

Inoltre, la formazione specifica sarà approfondita attraverso la metodologia dell'"imparare facendo" (formazione sul campo) che permetterà agli OLP e ai formatori specifici la trasmissione di competenze anche attraverso l'esplicazione di pratiche operative e condivisione della quotidianità del servizio.

Saranno utilizzati spazi per la formazione attrezzati con dispositivi multimediali, postazioni informatiche e utilizzo di piattaforme per la formazione a distanza (FAD).

Argomenti:

La biblioteca pubblica: gestione e servizi

Il Manifesto IFLA UNESCO sulle biblioteche pubbliche

Linee guida IFLA per i servizi bibliotecari per ragazze e ragazzi 0-18

La valenza sociale della biblioteca pubblica

Il Sistema Bibliotecario del Comune di Sassari: organizzazione, procedure e servizi all'utenza

L'Archivio Storico Comunale come luogo di conservazione della memoria storica.

Nuove forme di valorizzazione e comunicazione multimediale

Le fasi di vita dell'Archivio: formazione, conservazione permanente e divulgazione

Conoscenza dei contenuti culturali e luoghi della cultura sassarese

Comunicazione e Marketing turistico

Dinamiche di lavoro di squadra e organizzazione del lavoro d'ufficio

Ricerca e gestione dell'informazione

Metodi e tecniche della comunicazione delle politiche giovanili e dei servizi per i giovani

Consultazione strumenti in rete per la ricerca di fonti e informazioni

Strumenti, metodi e tecniche di Politiche sulla ricerca del lavoro. Strumenti metodi e logiche di gestione del sistema informativo comunale

Ascolto e decodifica dei bisogni dell'utente, elaborazione e risposte mirate ai suoi bisogni nella logica del lavoro di gruppo e del lavoro di rete con altri interlocutori- Metodi e tecniche della comunicazione attraverso gli strumenti informatici

Conoscenza ed utilizzo *software* libero ed *open source*

Uso dei browser internet più diffusi (IE, Mozilla, Chrome...) e della rete locale

La fase evolutiva dell'adolescenza

Il bullismo e *cyberbullismo*

Il fenomeno della dispersione scolastica

Focus su attività e politiche giovanili, opportunità e progetti

Il modulo si articola in due parti aventi contenuti formativi differenti ma riconducibili ad un unico argomento: la sicurezza sul lavoro svolto all'interno degli uffici dell'Amministrazione, in altri spazi chiusi o all'aperto in ambito urbano.

Gli argomenti trattati riguarderanno:

1) Sicurezza ambientale ed urbana, con particolare riferimento ai rischi insistenti nel territorio comunale di Sassari:

- Il rischio Urbano: norme comportamentali di prevenzione e protezione
- I rischi e i pericoli insistenti nel territorio comunale

2) Tematica della sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro del Comune di Sassari, in aderenza al Testo Unico (D.Lgs. 81/2008) e con i contenuti previsti dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.

- Aspetti normativi e legislativi
- I rischi per la sicurezza e la prevenzione
- L'organigramma aziendale per la prevenzione
- I rischi specifici dell'ambiente di lavoro

Le emergenze nei luoghi di lavoro

Creazione canale *Telegram*

I social tra comunicazione pubblica e comunicazione aziendale

L'uso responsabile dei social

La gestione pratica dei social

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
CONOSCERE PER AGIRE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4: Fornire una educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ
NON PREVISTA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Quale misura aggiuntiva in favore dei giovani volontari, è previsto il Tutoraggio che sarà svolto sia dall'Aspal (Agenzia Sarda per le politiche Attive del Lavoro), attraverso operatori esperti impegnati presso i Centri per l'Impiego locale, sia da personale esperto comunale.

L'obiettivo dell'azione di tutoraggio rivolta agli operatori volontari del Servizio Civile è quello di consentire loro di elaborare le esperienze del Servizio Civile ed analizzare le competenze sviluppate durante il percorso, al fine di considerarne la spendibilità nel mercato del lavoro.

Particolare attenzione sarà rivolta non solo alle competenze tecniche, ma anche alle competenze trasversali (Life Skills, Soft Skills ed e-Skills).

L'attività si svolgerà negli ultimi tre mesi del Servizio Civile, pertanto, si potrà accedere all'intervento di tutoraggio a partire dal decimo fino al dodicesimo mese del Servizio. Ciò permetterà un lavoro -sia collettivo che individuale- di sedimentazione dell'esperienza, la sua messa in prospettiva e il sostegno alla progettualità individuale.

Il tutoraggio sarà garantito in modalità in presenza, salvo eventuali esigenze operative da verificare durante il percorso.

Le ore di tutoraggio previste saranno in totale 22, suddivise in incontri collettivi e incontri individuali, come di seguito indicato:

Ore ad accesso collettivo: N. 17 (delle quali n. 16 in capo all'Aspal e n. 1 in capo ai tutor comunali)

Ore ad accesso individuale: N. 05 (delle quali n. 4 ore in capo all'Aspal e n. 01 svolta da Tutor comunali).

Totale ore: N. 22

Gli incontri individuali e quelli di gruppo potranno essere organizzati in sequenza oppure in alternanza a seconda delle necessità che emergeranno in itinere.

Durante gli incontri di gruppo sarà data priorità allo scambio reciproco di esperienze/conoscenze tra i partecipanti in modo che ciascuno possa confrontare la propria esperienza con le esperienze altrui e trarne informazioni utili al proprio percorso individuale.

Gli incontri individuali saranno tesi ad aumentare la consapevolezza di sé, concretizzare l'acquisizione delle competenze ed approfondire il percorso individuale, nonché ad esaminare concretamente il proprio progetto professionale valutandone la reale efficacia. Gli incontri individuali, inoltre, saranno orientati ad accompagnare i beneficiari dell'attività di tutoraggio verso una reale messa in opera della propria progettazione professionale aumentandone le opportunità di inserimento lavorativo.

Metodologie didattiche

Saranno utilizzate diverse metodologie didattiche di genere attivo quali: simulazioni pratiche, esercitazioni di gruppo che inducono la ricerca collettiva di risultati alle varie problematiche. Ciò favorirà l'acquisizione non solo di conoscenze, ma soprattutto di abilità e competenze. Durante le sessioni si privilegerà un tipo di apprendimento esperienziale per favorire il dialogo, l'interazione, la riflessione sul "cosa si fa" per costruire un sapere attivo. È evidente, infatti, che incoraggiare un atteggiamento attivo dei partecipanti nei confronti delle conoscenze incrementa la curiosità e ha il vantaggio di poter essere adottato in tutti gli ambiti disciplinari diventando strumento per verificare le conoscenze e le competenze.